



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Duca di Lavvemburg.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

Alberto Krantio ci somministra vn' esempio; non sò se più à proposito per manifestare la crudeltà de' Grandi, ò la barbarie de' Rustici: mà l' vna, e l'altra potrebbe sensatamente attribuirsi alla conditione de' tempi andati. Nell'anno 1308. passando per questo Paese vna Contessa di Mansfelt, vdi tra certe boscaglie vna voce lamenteuole, che domandaua la vita; & accorrendoui con la sua comitiua, trouò vn contadino vecchio, legato mani, e piedi, & vno di buon'età, il quale cauaua vna fossa; e ricercato di quello, che faceua; rispose, che apparecchiua la sepoltura à suo Padre; perche egli era inutile: e diceua questo con tanta franchezza, come se appunto gli hauesse apparecchiato la tauola per mangiare; & in fatti egli non credea, che fusse cosa malfatta; perche il vecchio, come diceua, non era più bastante à procacciarsi il vitto, & egli, per l'angherie del Padrone, non poteua sostentare col padre inutile molti figliuoli ancora impotenti. In miglior forma lo spiega l'Autore nella sua Wandalia, lib. 7. cap. 48.

Vn'altra linea della Casa di Luneburg si dice dalla Residenza in HARBRVCK 25. 20. — 53. 40. Hebbe l'origine con l'occasione di vn ponte al fiume Har: è Città bella: mà il Principe possiede poco di più. NIESTADT 28. 0. — 53. 40. lo stare sul concorso di molti riui, che mettono nel Plawe, fà ch'ella habbia vn Contado ricco.

— Possedeua questa Casa gli Arciuescouati di Magdeburg, & Bremen, e li Vescouati di Ratzenburg, & Halberstat; & il trattato d'Osnebrug gli hà donato in cambio, come si accennò, l'alternatiua perpetua nel Vescouato di Osnebrug, & due Canonici per sempre nella Chiesa di Strasburg.

#### Duca di Lawemburg.

**L**Vngo l'vna, e l'altra sponda dell'Elba siede il Ducato di Lawemburg, spettante ad vn Principe della vecchia Casa di Anhalt, g' à regnante in Sassonia, li cui Predecessori hanno lungo tempo conteso con la Casa de' Marchesi di Misnia per l'Elettorato; attesa la traslatione di quella Dignità, fatta dall'Imperatore Sigismondo: e per non perdere affatto la pretensione, vfa di seriuersi Duca di Angria, VVestphalia, & Sassonia: & in fatti comunemente nell'Imperio, egli viene detto il *Duca di Sasi-Lawemburg*.

LAWEMBURG 26. 20. — 53. 40. È Capo del Principato; Città Hanseatica, grossa, e forte, sù la destra dell'Elba: ella prese il suo notabile

accrecimento dalla fortezza di vn Castello di questo nome, presso l'anno 1215. occupato con vna indicibile effusione di sangue, (in quattro speditioni,) da Canuto Rè, e Waldemaro il fratello, e poi Rè di Dania, il quale poscia, essendo liberato dalla prigionia di Danneberg, per liberare Alberto suo Nipote, la consegnò ad Alberto Duca di Sassonia. BYLOW 27. 0. — 53. 20. E THOMDAM 27. 0. — 53. 40. Di questi si tiene conto, perche giaceno vicini all'Elba.

#### Duca di Meckelburg, ò Mecklenburg.

**O**Ltre il Ducato di Meckelburg suo antico Patrimonio, hoggi, come si è detto, questa Casa gode li due Vescouati di Zwerin & Ratzenburg, & le Commende di Mirov, & Nevmirov.

— Abbonda di ciò che le Contrade adiacenti, (come tutte le Riuere del Baltico) di buoni pesci, che sono il principale alimento degli habitanti. La lingua consta di vn miscuglio, cagionato dalla vicinanza, & dalla molteplicità, intrusione, & espulsione degli habitatori di queste, vn tempo turbatissime Contrade; si come ancora la Fede non è più antica in questa, che nelle Regioni vicine.

— Trà le Genealogie polite de' Principi di Germania si può mettere quella de' Principi di Meckelburg, per essere stata questa parte quasi mai sempre posseduta da' Capi della loro Casa.

— Per chiarezza di ciò si nota, che tutte quelle Nationi, le quali circa li tempi di Arcadio, & Honorio, e de' Successori, strappazzarono, e poi diedero l'ultimo crollo all'Imperio d'Occidente; che furono Heneti, Heruli, VVandali, Gothi, & altre, li predecessori de' quali vessarono per li tempi precedenti l'Imperio dalla banda della Mesia, e della Tracia; & li compagni de' medesimi occuparono la Gotlandia confinante con Succia, doue si fece la diuisione di Ostrogothi, cioè *Orientali* VVisigothi, cioè *Occidentali*; è da sapere dico ch'habitarono tutto quel tratto, che si chiude dalla Vistula, Elba, e Baltico; comprendendo con gran parte di Polonia la Prussia, e Pomerellia, Lufatia, e le Contrade di già deseritte: e benchè trà fratelli spesso si diuidessero li Principati, e nell'heredi de' medesimi durasse la successione per molti secoli; sempre nulladimeno, secondo la carriera variabile degli accidenti humani, ne venne cagionata l'incorporatione; & la dominatione, ò nel tutto, ò nella parte rimase mai sempre nella medesima Casa.

Per